VareseNews

25 Aprile, polemica sui festeggiamenti tra Anpi e Comune

Pubblicato: Venerdì 13 Aprile 2018



È polemica sui festeggiamenti del 25 Aprile da parte dell'Anpi e dell'associazione Amici di Angioletto Castiglioni di Busto Arsizio che in una lettera esprimono il loro disappunto per la riduzione dei contenuti delle celebrazioni ufficiali e per la decisione di estromettere di fatto (sostanzialmente mettendoli di fronte ad un calendario già deciso, ndr) le due associazioni che da anni collaborano nell'organizzazione della ricorrenza che decreta la dine della Seconda Guerra Mondiale e la liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

Alla protesta formale delle due associazioni si aggiunge anche l'iniziativa che la sinistra bustocca sta organizzando per rispondere in maniera forte a questa decisione. Salvatore Vita, che considera troppo timida la nota diramata da Anpi, annuncia che è stato convocato per lunedì 16 aprile alle ore 21, presso il Quadrifoglio di Busto Arsizio, un incontro operativo per decidere le iniziative da intraprendere e mettere a punto una azione tesa a rappresentare le ragioni antifasciste della nostra Città, oggi più che mai necessarie per contrastare una deriva inaccettabile delle Istituzioni incarnate da forze nettamente in antitesi con la storia della Repubblica Italiana. Possibile dunque che Liberi e Uguali presenti, nei prossimi giorni, un 25 Aprile alternativo.

Di seguito il testo della lettera

La Sezione ANPI di Busto Arsizio e l'Associazione Amici di Angioletto Castiglioni hanno preso visione del programma comunale delle iniziative per la commemorazione del 25 aprile, festa della Liberazione, predisposto dal Comune di Busto e ritengono di dover rendere nota la propria profonda insoddisfazione.

Va per prima cosa chiarito che il programma è stato predisposto dal Sindaco e dai suoi uffici autonomamente dato che non è stata accolta la disponibilità manifestata da ANPI, dal Raggruppamento Alfredo Di Dio e dall'Associazione Amici di Angioletto Castiglioni, di offrire a tal fine la loro collaborazione. Le Associazioni sono state infatti convocate tardivamente e poste di fronte a decisioni già prese e non modificabili.

Il programma presenta un aspetto positivo per quanto riguarda l'iniziativa, prevista per la mattinata del 24 aprile, dedicata alla presentazione di approfondimenti ed elaborazioni di studenti degli istituti superiori cittadini su temi legati alla Resistenza ed alla Liberazione. Non è invece assolutamente condivisibile la mancanza, nell'ambito della giornata del 25 aprile, di un intervento conclusivo di un qualificato relatore che affronti il tema della Resistenza e della Liberazione nel suo determinante rilievo storico.

L'assenza di tale elemento qualificante ed insostituibile riduce la commemorazione del 25 aprile ai soli momenti rituali (corteo, deposizione della corone) cui si aggiunge **un non meglio precisato "momento di riflessione"**. Tale impostazione marcatamente riduttiva appare tanto più inadeguata in considerazione del fatto che la Città di Busto è stata protagonista della lotta di liberazione tanto da essere insignita di medaglia di bronzo al valor militare.

ANPI e Associazione Amici di Angioletto parteciperanno comunque alle manifestazioni indette dal

Comune, nel convincimento che i valori fondamentali di libertà e di democrazia espressi dalla Resistenza siano un patrimonio generale e collettivo che, in quanto tali, devono essere ricordati unitariamente, nonostante le scelte contingenti delle amministrazioni comunali in carica.

ANPI e Associazione Amici di Angioletto Castiglioni continueranno inoltre, certamente anche in sintonia con il Raggruppamento Patrioti Alfredo Di Dio, a svolgere un'azione di stimolo verso il Comune affinchè svolga appieno la propria azione di tutela e di valorizzazione della memoria della Resistenza e dei suoi grandi valori di libertà e di democrazia, soprattutto verso le scuole e le giovani generazioni

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it